



Conferenza dell'Autorità d'Ambito

ATTO N° 121

OGGETTO: Decreto M.A.T.T. 30 settembre 2009 “Individuazione dei criteri e dei parametri per la restituzione agli utenti della quota di tariffa non dovuta riferita al servizio di depurazione”. Validazione ed approvazione degli elenchi predisposti dal gestore ai sensi dell'art.7 “Procedura per le restituzioni”. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti.

L'anno duemiladieci addì 1 dicembre 2010, nella sala ex-incubatore sita presso il Tecnoparco del Lago Maggiore in via dell'industria 29/3 a Verbania Fondotoce, convocata con avviso del 23 novembre 2010 protocollo n.1022 e successiva integrazione del 26/11/2010 in ottemperanza dell'art. 8 della Convenzione per l'Istituzione dell'Autorità d'Ambito n. 1 “Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese”, alle ore 17:15 prosegue la Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

Dalle firme risultano presenti

Ente rappresentato	Nominativo	% di rappresentanza	Presenti	Assenti
Provincia di Novara - Presidente	Antonio Tenace - delegato	12,739	12,739	
Provincia del VCO	Massimo Nobili	12,261	12,261	
B.T.O. 1 Alta Agogna	Giuseppe Fasola	3,878		3,878
B.T.O. 2 Bassa Agogna	Gaudenzio Sarino	1,318	1,318	
B.T.O. 3 Bassa Valsesia	Valter Brustia	3,801	3,801	
B.T.O. 4 Cusio	Nello Francesco Ferlaino	0,490	0,490	
B.T.O. 5 Lago Maggiore	Giovanni Orlando	4,786	4,786	
B.T.O. 6 Media Agogna	Luigi Zabarini	2,307		2,307
B.T.O. 7 Media Valsesia	Renzo Rusca	3,828	3,828	
B.T.O. 8 Novara	Paolo Pepe	7,332	7,332	
B.T.O. 9 Ovest Ticino	Massimo Marcassa	7,912	7,912	
B.T.O. 10 Verbania	Massimo Manzini	2,276	2,276	
C.M. delle Valli dell'Ossola	Cigala Fulgosi - delegato	24,253	24,253	
C.M. del Verbano	Loredana Brizio	5,321	5,321	
C.M. Cusio Mottarone, Val Strona e Basso Toce, Due Laghi	Paolo Marchesa Grandi	7,498	7,498	
TOTALE		100,000	93,815	6,185

Alla seduta partecipano anche l'ing. Paolo Cerruti, Direttore dell'Autorità d'Ambito e gli amministratori di Acqua Novara.VCO S.p.A., Comuni Riuniti VCO S.r.l. e Idrablu S.p.A.

Preso atto del Regolamento generale di organizzazione e funzionamento di questa Autorità d'Ambito, in particolare art. 9, comma 5, con il quale si stabilisce che in caso di assenza o impedimento del Presidente ne esercita le funzioni il Vice Presidente, presiede la seduta il Vice Presidente Massimo Nobili. Il Vice Presidente della Conferenza, constatato che risultano presenti i



rappresentanti portatori di quote pari a 93,815/100, dichiara aperta la seduta ai sensi dell'art. 8 comma 8 della Convenzione, procedendo alla trattazione del punto 5:

Decreto M.A.T.T. 30 settembre 2009 "Individuazione dei criteri e dei parametri per la restituzione agli utenti della quota di tariffa non dovuta riferita al servizio di depurazione".
Validazione ed approvazione degli elenchi predisposti dal gestore ai sensi dell'art.7 "Procedura per le restituzioni". Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti.

Si considera riportato di seguito quanto dichiarato nella seduta della Conferenza d'Ambito del 1 dicembre 2010, atto n.118 come parte integrante del presente verbale.

LA CONFERENZA DELL'AUTORITÀ D'AMBITO

visto il D.Lgs. 152/2006;

vista la Legge Regionale 20 gennaio 1997 n° 13 "Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 05/01/1994 n° 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";

vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008 (esecutiva dal 16.10.2008) con la quale si dichiara l'incostituzionalità dell'art. 155, comma 1, primo periodo del D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti «anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi», sancendo quindi che i canoni di depurazione debbano invece essere pagati dagli utenti del servizio idrico solo come corrispettivo dell'effettiva esistenza del servizio di depurazione;

visto l'art. 8-sexies, primo comma, della Legge n. 13/2009, nel quale si prevede che *"in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 335 del 2008, i gestori del servizio idrico integrato provvedono, anche in forma rateizzata, entro il termine massimo di cinque anni, a decorrere dal 1 ottobre 2009, alla restituzione della quota di tariffa non dovuta riferita all'esercizio del servizio di depurazione."*;

visto l'art. 8-sexies, secondo comma, della Legge n. 13/2009 nel quale si stabilisce che *"dall'importo da restituire agli utenti vanno dedotti gli oneri derivati dalle attività di progettazione, di realizzazione o di completamento avviate"*, e che il soggetto competente ad individuare l'importo da restituire agli utenti è l'Autorità d'Ambito;

visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 30.09.2009, attuativo della Legge n. 13/2009, pubblicato in Gazzetta Ufficiale (n. 31/2010) in data 08.02.2010, attraverso il quale si determinano i criteri e le modalità per la quantificazione dei rimborsi e la successiva restituzione agli utenti;

Considerato che a seguito di quanto precede si è creata la duplice necessità di garantire, da un lato, agli utenti aventi diritto il rimborso integrale dei canoni di depurazione indebitamente pagati e dall'altro l'equilibrio economico finanziario dei soggetti gestori del servizio idrico integrato;

considerato che il D.M. del 30.09.2009 stabilisce criteri e modalità operative circa la procedura che i soggetti gestori devono seguire per la quantificazione e il conseguente rimborso del canone di depurazione, ma al tempo stesso non esaurisce tutte le problematiche che emergono da un punto di vista pratico per giungere ad una corretta quantificazione degli importi da rimborsare;

Tenuto conto che l'art. 4 del Decreto sopra richiamato prevede che i soggetti gestori mettano a disposizione dell'Autorità d'Ambito:



“.....1. gli elenchi degli utenti allacciati alla pubblica fognatura, distinti in:

- a) utenti serviti da impianti di depurazione attivi;
- b) utenti non serviti da impianti di depurazione attivi per i quali sia in corso attività di progettazione, realizzazione, completamento o attivazione degli impianti di depurazione;
- c) utenti non serviti perché gli impianti di depurazione risultano temporaneamente inattivi o sono stati temporaneamente inattivi;
- d) utenti non serviti da impianti di depurazione attivi per i quali non è in corso nessuna attività di progettazione, realizzazione, completamento o attivazione di impianti di depurazione.”;

Inoltre al comma 2 dell'art. 4 il Decreto Ministeriale prosegue stabilendo che per ciascun elenco di cui sopra, il gestore è tenuto ad indicare le seguenti informazioni:

- a) gli importi pagati da ciascun utente riferiti al servizio di depurazione;
- b) i relativi volumi di acqua erogati;
- c) l'importo indebitamente corrisposto, al netto degli oneri deducibili;

tenuto conto che successivamente la struttura operativa dell'Autorità d'Ambito ha provveduto a verificare la correttezza e veridicità delle informazioni ricevute, richiedendo in taluni casi, una integrazione, un aggiornamento o una modifica degli stessi;

considerato infine che risulta necessario definire alcune ulteriori modalità operative per l'effettuazione di rimborsi agli utenti che tali modalità sono riportate in allegato alla presente (allegato a) per costituirne parte integrante e sostanziale;

dato atto che è stato espresso favorevolmente il parere, quale risulta apposto sulla proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico;

DELIBERA

- 1) di approvare l'elenco degli utenti, relativi al periodo 01/01/2007 – 15/10/2008, (Allegato 1 su supporto CD Rom) predisposto e trasmesso dalla Società Acqua Novara.VCO SpA come previsto dall'art. 4, lettera d), del D.M. Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.) del 30.09.2009, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il giorno 08.02.2010;
- 2) di prendere atto che non sussistono oneri deducibili, ai sensi dell'art.5 del D.M. 30/09/2010, che consentono di ridurre l'entità dei rimborsi di cui al punto precedente, pertanto gli utenti di cui all'elenco hanno diritto al rimborso dell'intera quota di tariffa riferita al servizio di depurazione non dovuta;
- 3) di stabilire che per il periodo antecedente il 01/01/2007, ovvero dal 15/10/2003 al 31/12/2006, gli EE.LL. che hanno svolto il servizio in economia e ricadenti nel suddetto disposto normativo, procederanno alla predisposizione degli elenchi di cui all'art 4 da trasmettere al soggetto Gestore attivo. Lo stesso, valutato l'importo complessivo da rimborsare, predisporrà, compatibilmente con l'equilibrio economico-finanziario ed in accordo con l'Autorità d'Ambito, un piano di rimborso da completarsi entro i termini previsti;
- 4) di prendere atto ed approvare il documento “Modalità operative per il rimborso del canone di depurazione”, indicante precisazioni e modalità operative da seguire per l'effettuazione



dei rimborsi di cui allegato a) alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

- 5) di dare comunicazione ai soggetti gestori di provvedere alla pubblicazione degli elenchi approvati, attivando tutte le procedure necessarie al fine del rispetto della tutela della Privacy secondo quanto previsto dal D. Lgs. n.196/2003 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- 6) di prendere atto della nota prodotta dall'ufficio legislativo del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare in data 8/10/2010 in merito ai quesiti posti dall'Associazione Nazionale Autorità e Enti di Ambito, sul Decreto Ministeriale 30.09.2009, allegata alla presente deliberazione.

La sopra estesa proposta, posta ai voti dal Vice Presidente, resi per alzata di mano

- Presenti: n° 13 Rappresentanti, pari a quote 93,815/100
- Favorevoli: n° 13 Rappresentanti, pari a quote 93,815/100
- Contrari: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 0/100
- Astenuti: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 0/100

risulta approvata all'unanimità. Il Vice Presidente ne proclama l'esito.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL DIRETTORE
DELL'AUTORITÀ
(F.to Paolo Cerruti)

IL VICE PRESIDENTE
DELL'AUTORITÀ
(F.to Massimo Nobili)

Allegati:

- 1) Elenco utenti soggetti a RIMBORSO ex art.4, lett d), D.M. 30/09/2009 (supporto CD-ROM);***
- a) Modalità operative per il rimborso del canone di depurazione;***
- b) Risposta ai quesiti dell'Associazione Nazionale Autorità e Enti di Ambito, sul Decreto Ministeriale 30 settembre 2009 dell'ufficio Legislativo del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare.***



Il Sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE sulla presente deliberazione, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs.267/2000.

Verbania, 1 dicembre 2010

IL DIRETTORE
DELL'AUTORITÀ
(F.to Paolo Cerruti)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Provinciale che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo provinciale in data odierna e vi resterà affissa 15 giorni consecutivi. In pari data viene inviata per l'affissione agli Enti indicati al comma 1 dell'art. 10 della Convenzione.

Novara, 17 dicembre 2010

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
(F.to dott. Roberto Favino)
